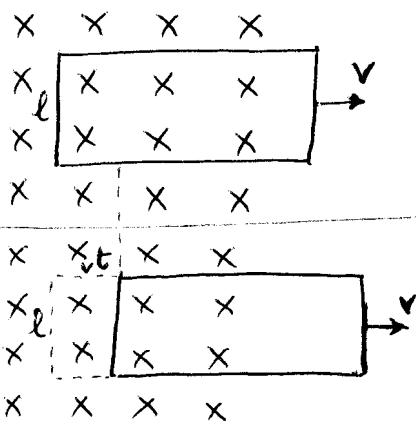


LA LEGGE DI LENZ

LA LEGGE DI LENZ AFFERMA CHE LA VARIAZIONE NEL TERRA DEL FLUSSO MAGNETICO CONCERNENTE CON UN CIRCUITO VI INDUCE UNA CORRENTE TALE CHE IL CAMPO MAGNETICO A SUA VOLTA DA ESSA GENERATO CERCA DI OPPORSI ALLA VARIAZIONE DEL FLUSSO MAGNETICO IN MOTTORE. IN TERMINI MATEMATICI, ESSA SI ESPRIME CON IL SEGNO "PIENO" NELLA LEGGE DI FARADAY - NEUMANN:

$$\text{f.e.m.i.} = \frac{d\Phi(\vec{B})}{dt}$$

RICAVANO LA LEGGE DI LENZ CON UN MODELLO SEMPLICE. SI CONSIDERI UN CAMPO MAGNETICO ENTRANTE NEL FOGLIO E UNA SPIRA RETTANGOLARE CHE ESCE DA ESSO CON VELOCITÀ COSTANTE v . DOPO UN TEMPO t , ESSA È USCITA DI UNA LUNGHEZZA vt . IL FLUSSO DEL CAMPO MAGNETICO ATTRAVERSO TALE SPIRA È DATO DA $\Phi(\vec{B}) = BS$, DUNQUE LA SUA VARIAZIONE È



$$\Delta\Phi(\vec{B}) = B \cdot \Delta S, \text{ essendo } B \text{ costante in modulo.}$$

L'AREA DELLA SPIRA CONCERNATA CON IL CIRCUITO È DIMINUITA DI $l \cdot vt$, E TALE VARIAZIONE È NEGATIVA, PERCHÉ LA SPIRA STA USCENDO DAL CAMPO MAGNETICO. DUNQUE $\Delta S = -lvt$, E QUINDI $\Delta\Phi(\vec{B}) = -Blvt$. L'INTERVALLO DI TEMPO CONSIDERATO HA DURATA t , E DUNQUE SOSTITUENDO NELLA LEGGE DI FARADAY-NEUMANN SI HA:

$$\text{f.e.m.i.} = -\frac{-Blvt}{t} = +Blv$$

SI CONSIDERI ORA UN ELETTRONE NEL LATO AB DELLA SPIRA. ESSO SI MUOVE CON VELOCITÀ v INSIERE ALLA SPIRA, PIANO CHE SV DI ESSO AGISCE UNA FORZA DI LORENTZ DATA DA FORMULA $F_L = q\vec{v} \times \vec{B}$:

$$F_L = e v B$$

TALE FORZA È DIRETTA VERSO IL BAISSE, PERCHÉ L'ELETTRONE È UNA CARICA NEGATIVA. IL CARPO ELETTRICO CHE AGISCE TRA A E B È DATO ALLORA DA $\phi = \frac{F_L}{e} = mvB$

E LA DIFFERENZA DI POTENZIALE TRA A E B È DATA DA:

$$\Delta V = \phi l = l v B$$

COME SI Vede, QUESTO RISULTATO È IDENTICO ALLA FORZA ELETTRONOTRICE CHE SI PUÒ OTTENERE CALCOLANDO CON LA LEGGE DI FARADAY-NEUMANN-LENZ. SI NOTI CHE, PER EFFETTO DELLA FORZA DI LORENTZ, LA CORRENTE GIRA NELLA SPIRA IN SENSO ORARIO (IN SENSO CONTRARIO AL NOSTRO EFFETTIVO DEGLI ELETTRONI), GENERANDO UN CAMPO MAGNETICO CHE, PER UNA DELL'AZIONE DELLA FORZA DI LORENTZ, ESCE NEL FOGLIO. IN TAL MODO TALE CAMPO MAGNETICO CERCA DI OPPORSI ALLA VARIAZIONE DEL FLUSSO MAGNETICO. IN ALTRE PAROLE, LE CORRENTI VENGONO INDUCITE IN MODO DA CORRERE DI MINIMIZZARE LA VARIAZIONE DI FLUSSO MAGNETICO IN CORSO.

